



Credito Bergamasco: AL TRAGUARDO LA TRATTATIVA SUL VAP - Sciopero del 26 aprile revocato

Segreteria Nazionale Uilca

Via Lombardia, 30
00187 ROMA

TELEFONO:
06/4203591

FAX:
06/484704

INDIRIZZO E-MAIL:
simona@uilca.it

Sito Web:
www.uilca.it

Redazione:
Simona Cambiati
Cell. 335.6067220

Raggiunto nel pomeriggio di venerdì 19 aprile l'accordo per il premio aziendale ai dipendenti del Credito Bergamasco. Soddisfazione delle sigle sindacali che hanno dato battaglia in questi mesi. Revocato lo sciopero fissato per venerdì 26 aprile.

Sì al premio aziendale Revocato lo sciopero al Credito Bergamasco



È stato raggiunto tra Credito Bergamasco e le tre organizzazioni sindacali Fiba Cisl, Fisac Cgil e **Uilca** l'accordo sul premio aziendale per i lavoratori dell'istituto, che conta 2100 addetti prevalentemente distribuiti nelle piazze di Bergamo, Brescia e Milano.

I dipendenti riceveranno in busta paga a giugno un **premio medio di 3280 euro, riparametrato in base a qualifiche e mansioni.**

Le tappe della corsa

25.07.2012 - Rinnovato il Contratto Integrativo Aziendale, con previsione di definire il Premio Aziendale (VAP) entro il 30.11.2012.

9.11.2012 - tutte le organizzazioni sindacali, sia pur se separatamente, hanno sollecitato con lettera l'avvio della trattativa sul VAP.

16.11.2012 - proposta aziendale, alla presenza dei vertici del Gruppo, di posticipare a gennaio 2013 la definizione dei criteri di variabilità del Premio Aziendale. Questo avrebbe secondo noi consentito di approcciare la trattativa in modo tale da meglio salvaguardare i livelli retributivi connessi alle specificità del Credito Bergamasco.

26.11.2012 - Fabi e Dircredito scelgono di accelerare le trattative ed affrontare da subito, in concomitanza con la trattativa sullo Swap degli sportelli Creberg, la partita del VAP, in letterale ossequio con quanto era stato siglato.

7.12.2012 - l'azienda presenta la sua proposta di formula per il pagamento del VAP: 30% in meno rispetto all'anno scorso, quel che resta metà in busta paga e metà ad un indefinito welfare integrato, l'unica certezza è che non sono soldi disponibili.

15.2.2013 - avanzato le nostre richieste di modifica: formula per tutta la vigenza contrattuale; rivalutazione, rettifica dei parametri (rischio crediti e fair value), medie triennali, rimodulazione degli scaglioni, correttivi per operazioni straordinarie.

6.3.2013 - l'azienda in tutta risposta conferma la sua precedente proposta senza variazioni: "Siamo sempre fermi al 30% in meno e scorporo della metà rimanente ad un nebuloso welfare".

11.4.2013 - Tentativo di Conciliazione per lo sciopero in ABI con le Segreterie Nazionali, esito negativo. L'Azienda conferma le sue posizioni: 70% del VAP dello scorso anno.

12.4.2013 - Conferenza Stampa in cui le OO.SS. hanno proclamato lo sciopero di tutto il personale del Credito Bergamasco per il 26 Aprile p.v.

19.4.2013 - Firma dell'accordo che conferma, con valenza biennale (esercizi 2012 e 2013) il pagamento del VAP nella misura del 100% di quello erogato lo scorso anno, + 30% rispetto alla posizione aziendale di una settimana prima, vedi incontro in commissione di conciliazione 11.4.2013.

"Con la firma dell'accordo sul **premio aziendale** abbiamo raccolto il risultato di una **energica e trasparente strategia sindacale** che tutte le colleghe e i colleghi hanno vissuto con noi durante tutta la vertenza - affermano le sigle sindacali Fiba Cisl, Fisac Cgil e **Uilca** -. Il pagamento del premio aziendale riferito all'esercizio 2012 avverrà nel prossimo mese di giugno nella misura del 100% di quanto pagato lo scorso anno, si tratta di un risultato concreto raggiunto grazie alla nostra decisa azione rivendicativa e risolve una delle questioni all'ordine del giorno, la più impellente vista la ormai prossima scadenza di giugno. Solo una settimana fa, nell'incontro svoltosi in ABI per il tentativo di conciliazione, trattativa a tutti gli effetti, l'Azienda aveva riconfermato la sua proposta di una decurtazione del 30% del premio. A pochi giorni dalla proclamazione dello sciopero che lasciava presagire una massiccia adesione, la posizione aziendale è radicalmente cambiata.

Questo il risultato.

Le tabelle del premio 2012 - 2013

Inquadramento	Premio 2012	Quota Assistenza Totale	
QD4	5.177,71 euro;	162,79 euro;	5.340,50 euro;
QD3	4.314,76 euro;	135,66 euro;	4.450,42 euro;
QD2	3.796,99 euro;	119,38 euro;	3.916,37 euro;
QD1	3.599,74 euro;	113,18 euro;	3.712,92 euro;
3AREA 4L	3.377,85 euro;	106,20 euro;	3.484,05 euro;
3AREA 3L	3.180,60 euro;	100,00 euro;	3.280,60 euro;
3AREA 2L	3.008,01 euro;	94,57 euro;	3.102,58 euro;
3AREA 1L	2.835,41 euro;	89,15 euro;	2.924,56 euro;
2AREA 3L	2.638,17 euro;	82,95 euro;	2.721,12 euro;
2AREA 2L	2.514,88 euro;	79,07 euro;	2.593,95 euro;
2AREA 1L	2.465,58 euro;	77,52 euro;	2.543,10 euro;

La struttura del premio prevede come lo scorso anno una quota che verrà "girata" alle forme di assistenza a riduzione del contributo a carico di ciascun dipendente.

Lo sciopero proclamato per il 26 aprile è quindi revocato. Si è inoltre convenuto, in analogia a quanto sottoscritto sul contenimento dei costi nell'accordo raggiunto a Verona il 17.4 scorso, che per



gli anni 2013 e 2014 le festività soppresse non fruite nell'anno di competenza andranno perse. Quindi massima attenzione nel programmarle e fruirle entro il 14 dicembre di ciascun anno.

Riprende la vertenza sugli organici, contestualmente alla firma dell'accordo sul VAP abbiamo infatti consegnato all'Azienda la richiesta di avvio degli incontri semestrali, previsti ai sensi dell'articolo 13 del CCNL su carichi e ritmi di lavoro, organici, condizioni igienico ambientali dei luoghi di lavoro e tutela fisica dei lavoratori e lavoratrici.

Alla Fabi che con disinvoltura ha insultato le colleghe e i colleghi, anche loro iscritti, che avrebbero aderito allo sciopero, definendoli "amanti del ponte del 25 aprile", chiediamo di rettificare quelle parole, indegne per dei sindacalisti "di mestiere". Ricordiamo ancora una volta che lo sciopero è un diritto costituzionale essenziale dei lavoratori (art.40 Costituzione). Un diritto che deve essere considerato il modo più forte, in ultima istanza, che hanno i lavoratori per fare sentire la propria voce e tutelare i propri diritti e i propri legittimi interessi. Come in tutte le gare ciclistiche ci sono quei corridori che sfruttano la scia di chi li precede per poi tentare di bruciarlo in volata per aggiudicarsi la vittoria, in gergo "ciciagome".



Premio aziendale C'è l'accordo al Creberg Niente sciopero

Revocato lo sciopero al Credito Bergamasco proclamato la scorsa settimana per il 26 aprile dai sindacati Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca-Uil a seguito dello stallo delle trattative per il rinnovo del premio aziendale. Ieri è stato infatti raggiunto l'accordo che conferma per il 2012 e il 2013 il pagamento del premio nella misura del 100% di quanto erogato lo scorso anno (a fronte di una proposta aziendale iniziale che prevedeva una decurtazione al 70%). Nell'istituto controllato dal Banco Popolare lavorano 2.100 persone, poco più della metà delle quali nelle 100 filiali della provincia di Bergamo. Resta aperta la vertenza sindacale sugli organici.



Creberg, intesa sul premio ma lite sindacale

Accordo fatto al Credito Bergamasco sul premio aziendale con validità biennale (3.200 euro di media, che interesserà 2.100 lavoratori tra Bergamo, Brescia e Milano, oltre la metà nelle cento filiali della nostra provincia: è stato confermato il premio precedente, nonostante la riduzione degli utili della banca) ma scoppia la polemica tra i sindacati: da una parte la Fabi che, con Dircredito, ha siglato l'accordo ieri mattina, dall'altra le tre sigle Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca, che hanno firmato nel pomeriggio, sospendendo così lo sciopero del 26 aprile.

A dar fuoco alle polveri è stato un volantino Fabi: «L'intesa mette la parola fine alla tanta confusione che si è creata per la necessità del tavolo Fiba-Fisac-Uilca di ottenere visibilità su una partita dove la loro presenza è stata del tutto superflua. La trattativa è stata infatti siglata dal nostro tavolo, unico agente trattante dato che il secondo tavolo aveva rotto le trattative. L'unica possibilità che quindi rimane a Fiba-Fisac-Uilca è sottoscrivere la nostra intesa. Solo dopo la chiusura della trattativa sul premio nel gruppo Banco Popolare sarebbe stato possibile per noi firmare l'accordo e così è stato». E rincarando la dose: «Non sono certo state le goliardate di una minoranza sindacale o la proclamazione roboante di uno sciopero che più che aveva lo scopo di raggiungere una cospicua percentuale di amanti del ponte del 25 aprile». A ciò si è aggiunto il commento di Piero Marioli, coordinatore Fabi Creberg: «Abbiamo preferito un duro lavoro negoziale alle inutili e demagogiche chiacchiere del secondo tavolo di trattativa, che ancora una volta, non sostenendo questo accordo e ventilando addirittura lo sciopero, hanno perso l'occasione per mettersi al servizio dei lavoratori».

Botta e risposta tra i sindacati

Nel pomeriggio non poteva mancare la replica di Fiba-Fisac-Uilca: «Si tratta di un risultato concreto raggiunto grazie alla nostra decisa azione rivendicativa. Solo una settimana fa, nell'incontro svoltosi in Abi per il tentativo di conciliazione, trattativa a tutti gli effetti, l'azienda aveva riconfermato la sua proposta di una decurtazione del 30% del premio. A pochi giorni dalla proclamazione dello sciopero che lasciava presagire una massiccia adesione, la posizione aziendale è radicalmente cambiata. Alla Fabi che con disinvoltura ha insultato le colleghe e i colleghi, anche loro iscritti, che avrebbero aderito allo sciopero, definendoli "amanti del ponte del 25 aprile", chiediamo di rettificare quelle parole, indegne per dei sindacalisti di mestiere». E ancora: «Ricordiamo che lo sciopero è un diritto costituzionale essenziale dei lavoratori. Come in tutte le gare ciclistiche ci sono quei corridori che sfruttano la scia di chi li precede per poi tentare di bruciarlo in volata per aggiudicarsi la vittoria». ■

*Confermata
per un biennio
la somma media
di 3.200 euro*



Raggiunto l'accordo sul premio aziendale Creberg

Creberg intesa sul premio ma lite sindacale

Scelte tecniche.

Novità Fiat 500L.
Nuova Fiat 500L. 1.2 benzina, 110CV, 1700 km/h, 2000L/100km.

BORGHINI